

CONDIZIONI DI SERVIZIO

Richiedere l'ospitalità di un cittadino straniero o apolide

A chi è rivolto

Il servizio è rivolto a chiunque voglia:

- ospitare uno straniero o apolide, anche se parente o affine
- assumere uno straniero o apolide per qualsiasi causa alle proprie dipendenze
- cedere a uno straniero o apolide la proprietà o il godimento di beni immobili, rustici o urbani, situati nel territorio dello Stato.

Descrizione

L'obbligo, in particolare, spetta a:

- datori di lavoro che impiegano stranieri (privati o aziende)
- residenti, stranieri e non, che ospitano cittadini stranieri.

La comunicazione deve avvenire **entro 48 ore** per ogni persona ospitata.

Se la comunicazione è presentata oltre le 48 ore, cioè se la data di ospitalità è antecedente di due giorni, il Comune è obbligato a segnalarlo alla Polizia Locale che applicherà le sanzioni previste.

La comunicazione deve essere sottoscritta da chi ha l'uso dell'immobile (perché proprietario o affittuario).

L'identità del cessionario deve essere obbligatoriamente accertata dal cedente attraverso un documento d'identità. Non sono ammesse altre modalità, neppure l'eventuale conoscenza personale.

Se si cede ad uso esclusivo un fabbricato o una sua parte a uno straniero, la comunicazione di ospitalità assorbe la **comunicazione di cessione fabbricato**.

Come Fare

L'istanza va presentata al protocollo presentando il modulo.

Cosa Serve

Costi

Il servizio è gratuito